

SOCIETA' AGRICOLA ALMA ITALIA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via DRUENTO 280 VENARIA REALE 10078 TO Italia
Codice Fiscale	12363460010
Numero Rea	TO 1284809
P.I.	12363460010
Capitale Sociale Euro	17312363.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	012900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	0	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	29.882	41.069
7) altre	6.175.002	4.948.595
Totale immobilizzazioni immateriali	6.204.884	4.989.664
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.620.004	1.620.865
2) impianti e macchinario	57.325	69.152
3) attrezzature industriali e commerciali	10.260	11.620
4) altri beni	390.732	416.226
Totale immobilizzazioni materiali	2.078.321	2.117.863
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.875.116	70
Totale crediti verso altri	1.875.116	70
Totale crediti	1.875.116	70
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.875.116	70
Totale immobilizzazioni (B)	10.158.321	7.107.597
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.500.000	-
4) prodotti finiti e merci	387.750	-
Totale rimanenze	1.887.750	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.807	26.127
Totale crediti verso clienti	19.807	26.127
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	413.268	367.979
Totale crediti tributari	413.268	367.979
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.642	19.547
Totale crediti verso altri	29.642	19.547
Totale crediti	462.717	413.653
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	619.219	149.039
3) danaro e valori in cassa	-	0
Totale disponibilità liquide	619.219	149.039
Totale attivo circolante (C)	2.969.686	562.692
D) Ratei e risconti	3.269	-
Totale attivo	13.131.276	7.670.289

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	17.312.363	8.098.590
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.700	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto aumento di capitale	1.200	1.200
Riserva avanzo di fusione	-	0
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	1.201	1.200
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(655.136)	(561.429)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(4.544.983)	(93.708)
Totale patrimonio netto	12.126.145	7.444.653
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	264	203
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.199	17.620
Totale debiti verso soci per finanziamenti	48.199	17.620
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	230	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	700.000	-
Totale debiti verso banche	700.230	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.107	104.340
Totale debiti verso fornitori	114.107	104.340
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.993	4.502
Totale debiti tributari	22.993	4.502
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.380	3.592
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.380	3.592
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.810	95.379
Totale altri debiti	105.810	95.379
Totale debiti	1.004.719	225.433
E) Ratei e risconti	148	-
Totale passivo	13.131.276	7.670.289

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.874	3.800
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.000	-
altri	13.001	8.863
Totale altri ricavi e proventi	17.001	8.863
Totale valore della produzione	53.875	12.663
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.860	2.700
7) per servizi	336.361	75.561
8) per godimento di beni di terzi	1.130	1.277
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.363	2.394
b) oneri sociali	3.522	1.056
c) trattamento di fine rapporto	61	940
Totale costi per il personale	13.946	4.390
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	332.364	13.327
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.542	7.726
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.979.386	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.875.046	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.226.338	21.053
14) oneri diversi di gestione	5.559	1.390
Totale costi della produzione	4.598.194	106.371
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.544.319)	(93.708)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	609	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	609	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(609)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(4.544.928)	(93.708)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	55	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	55	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.544.983)	(93.708)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.544.983)	(93.708)
Imposte sul reddito	55	-
Interessi passivi/(attivi)	609	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(4.544.319)	(93.708)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	371.906	21.053
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.979.386	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	61	940
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.351.353	21.993
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(2.192.966)	(71.715)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.887.750)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.320	(26.127)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	9.767	104.340
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.269)	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	148	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(13.973)	(285.165)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.888.757)	(206.952)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(4.081.723)	(278.667)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(609)	-
(Imposte sul reddito pagate)	(2.756)	1.112
Altri incassi/(pagamenti)	-	(737)
Totale altre rettifiche	(3.365)	375
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.085.088)	(278.292)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(2.125.589)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.526.970)	(5.002.991)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.875.046)	(70)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.402.016)	(7.128.650)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	230	-
Accensione finanziamenti	730.579	17.620
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	9.226.475	7.538.361
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.957.284	7.555.981
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	470.180	149.039
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	149.039	-
Danaro e valori in cassa	0	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	149.039	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	619.219	149.039
Danaro e valori in cassa	-	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	619.219	149.039

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Si dà evidenza del fatto che la società, a causa degli impatti economici dovuti al Covid-19, ha subito una contrazione della produzione nonché del fatturato che ha influito negativamente sul risultato dell'esercizio in commento. Alla luce di dette considerazioni si è proceduto ad aggiornare la valutazione della sussistenza della continuità aziendale, giungendo alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato ancorché soggetto a significative incertezze.

In particolare

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere operazioni in valuta rilevanti.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono unicamente oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi capitalizzati relativi ai bambuseti e alle lettiere per la lombricoltura). Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 6.204.884.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Limitatamente ai costi capitalizzati relativi alle piantagioni di bambù non si è proceduto all'ammortamento poiché le stesse non sono ancora entrate in produzione.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'Attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo. I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'Attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, per euro 29.882 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'Attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 6.175.002. In questa voce sono ricompresi i bambuseti e le lettiere per la lombricoltura di proprietà della società. Relativamente alle colture arboree pluriennali, a cui dall'esercizio 2021 si sono aggiunti gli impianti per la lombricoltura sulla base del medesimo processo logico, (in assenza purtroppo di un principio contabile dedicato alle società agricole) non si ritiene corretto registrarle tra le rimanenze (così come in agricoltura non si iscrivono tra le rimanenze nelle aziende di allevamento gli animali da riproduzione). Considerato che tali colture non sono previste nel DM 31.12.1988 relativo agli ammortamenti dei beni ammortizzabili, nemmeno la loro iscrizione tra tali beni è consentita/consigliata dalla dottrina. Da questo filo logico si giunge alla conclusione che vadano iscritte tra i costi pluriennali, capitalizzando i costi sostenuti fino ai primi ricavi e da quel momento in avanti ammortizzandoli sulla base dell'utilità futura del bene. Per quanto attiene la lombricoltura, essendo le lettiere in affidamento all'AZ. AGR. CON.IT.A.LO. SOCIETA' AGRICOLA A RL, si procede fin da subito all'ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2021	6.204.884
Saldo al 31/12/2020	4.989.664
Variazioni	1.215.221

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	73.005	4.948.595	5.021.600
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.936	-	31.936
Valore di bilancio	41.069	4.948.595	4.989.664
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.970	3.525.000	3.526.970
Ammortamento dell'esercizio	13.156	319.208	332.364
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	1.979.385	1.979.385
Totale variazioni	(11.186)	1.226.407	1.215.221
Valore di fine esercizio			
Costo	74.975	8.473.595	8.548.570
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.093	319.208	364.301
Svalutazioni	-	1.979.385	1.979.385
Valore di bilancio	29.882	6.175.002	6.204.884

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, c. 1, n. 3-bis, C.C.)

Gli Amministratori, alla luce dei risultati dei sopralluoghi e delle relazioni della società AGRIMANA CONSULTING S.R.L. allo scopo incaricata, hanno dato incarico al dott. Alberto Tealdi di determinare, con un ragionamento

logico-sistematico, un congruo importo della svalutazione delle poste iscritte nell'attivo relativamente agli impianti dei bambuseti.

Gli impianti oggetto di valutazione sono confluiti in Alma dalla fusione delle varie società agricole "Alma Bamboo". Al momento dell'operazione di fusione la valutazione delle singole società è stata fatta con il metodo del discounted cash flow sulla base dei singoli piani economici finanziari predisposti da Nash Advisory S.r.l. La valutazione quindi non è avvenuta con un metodo patrimoniale, ma attualizzando il cash flow futuro (20 anni) derivante dall'attività agricola.

Per tale motivo il dott. Tealdi, nella sua relazione, ritiene che anche nel determinare l'ammontare della svalutazione debba essere mantenuto il principio basato sui flussi di cassa futuri.

Citando direttamente dalla perizia del dott. Tealdi:

Questo significa che, per gli impianti che hanno avuto qualche problema dal punto di vista botanico, ma che sono totalmente recuperabili sulla base di quanto indicato dall'agronomo, pertanto con una ripiantumazione, non si rende necessario procedere con una svalutazione perché la perdita di valore non è "durevole" ma vi sono dei costi aggiuntivi, che verranno spesi, abbasseranno/abbatteranno il risultato comportando esclusivamente un "ritardo" sui flussi causando e una traslazione temporale, ma non un "non incasso".

La ripiantumazione avviene con piante in vaso già di proprietà di Alma, perché conferite dal Trust (per la precisione il conferimento era pari a n. 11.000 piantine valorizzate 25,00 € ciascuna). Considerato che queste sono utilizzate per ripiantumare i siti di Ferrera e Strambino (che per tutto quanto detto sopra non verranno svalutati), che qualcuna è già stata utilizzata o lo sarà per rimpiazzare alcune piante sui vari siti come normalmente accade nell'ordinaria gestione dei bambuseti e che qualcuna per un fisiologico aspetto biologico e seccata, si ritiene di svalutare prudenzialmente l'intera posta dell'attivo valorizzata per € 275.000,00 in quanto non più presente in vaso per quanto detto sopra.

Per quanto concerne gli impianti irrecuperabili (vale a dire Lotti 4-7-9) invece, che manifestano pertanto una perdita durevole, fatto "zero" il flusso di cassa si può tenere buona come valutazione il valore del terreno determinato sulla base del costo di acquisto iscritto a suo tempo a bilancio arrotondato per difetto (non risultano in ambito nazionale perdite di valore sui terreni agricoli, anzi il trend è l'esatto opposto) ed un flusso di cassa sostitutivo che è quello dell'affitto del terreno (dai 500 ai 550 euro per ha) sempre su vent'anni ed attualizzato ad oggi.

In questo modo, come si evince dalla tabella in calce, per tali lotti la svalutazione ammonta ad € 1.322.640,00 che si considera essere durevole.

Per i Lotti 10-11-14 dall'analisi dell'agronomo sul primo c'è un reimpianto del 20% e sugli altri due del 40%. Per questi lotti si è ritenuto di effettuare una svalutazione pari alla meta della percentuale di reimpianto. Questo perché nonostante ci si troverebbe in una situazione analoga a Ferrara e Strambino, in quel caso il problema è stato esclusivamente legato alla coltivazione, in questo caso invece potrebbe in alcune parti esserci un problema più intrinseco del terreno (che invece c'è su tutta l'area dei Lotti 4-7-9) pertanto si ritiene che anche se reimpiantati c'è una parte di perdita durevole del 10% sul lotto 10 e del 20% sui lotti 11 e 14 che sarà da monitorare alla chiusura del presente esercizio per comprendere se rimarrà tale o dovrà essere integrata, sulla base o meno del successo delle piantine reimpiantate. In questo caso la svalutazione è complessivamente pari ad € 381.745,50.

	Lotto	HA	% SVAL IMPIANTO	VALORE FUSIONE	VALORE TERRENI	VA ATTUALE CASH FLOW	TOTALE VALORE	SVALUTAZIONE
AB4	4	5	100%	698.214,00	230.000,00	50.000,00	280.000,00	418.214,00
AB7	7	7	100%	951.584,00	370.000,00	70.000,00	440.000,00	511.584,00
AB9	9	5	100%	792.842,00	350.000,00	50.000,00	400.000,00	392.842,00
AB10	10	5	10%	772.981,00	230.000,00	-	695.682,90	77.298,10
AB11	11	5	20%	803.459,00	370.000,00	-	642.767,20	160.691,80
AB14	14	5	20%	718.778,00	370.000,00	-	575.022,40	143.755,60
							SVALUTAZIONE	1.704.385,50

Il perito ha quindi stimato la svalutazione complessiva in euro 1.979.385,50 composta da euro 1.704.385,50 per la variazione dei flussi di cassa ed euro 275.000,00 per l'utilizzo delle piante per la ripiantumazione.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'Attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.078.321, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Terreni	Non ammortizzati
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	
Impianti Specifici	10%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	10%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Trattori e carri attrezzati	20%
Altri beni	
Beni inferiori a € 516,46	5%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2021	2.078.321
Saldo al 31/12/2020	2.117.863
Variazioni	-39.542

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'Attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.622.156	92.961	12.780	454.378	2.182.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.291	23.809	1.160	38.152	64.412
Valore di bilancio	1.620.865	69.152	11.620	416.226	2.117.863
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	861	11.827	1.360	25.494	39.542
Totale variazioni	(861)	(11.827)	(1.360)	(25.494)	(39.542)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.622.156	92.961	12.780	454.378	2.182.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.152	35.636	2.520	63.646	103.954
Valore di bilancio	1.620.004	57.325	10.260	390.732	2.078.321

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427, c. 1, n. 3-bis, C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	1.875.116
Saldo al 31/12/2020	70
Variazioni	1.875.046

Esse risultano composte da crediti per cose future verso la società Azienda Agricola CON.IT.A.LO. Società Agricola a RL. La stessa è onerata dell'obbligo di consegnare alla Società Agricola Alma Italia SpA un certo quantitativo di prodotto (humus da lombricoltura) quale remunerazione per l'affidamento delle lettiere di proprietà di quest'ultima.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie ed iscritti al valore di presumibile realizzo, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 1.875.116 e rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società. In particolare trattasi del credito di cose future dovuto dalla società Azienda Agricola CON.IT.A.LO. Società Agricola a RL conferito in da The Warm Trust in sede di aumento di capitale, operazione avvenuta all'inizio dell'esercizio. In particolare si precisa che i valori attribuiti ai beni che dovranno essere consegnati da CON.IT.A.LO. sono stati

attualizzati rispettando pertanto il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426, c. 1, n. 8), C.C.

Si dà atto inoltre che gli amministratori hanno ritenuto prudentiale procedere all'iscrizione di un fondo pari al 50% del credito. Tale iscrizione si è resa necessaria a seguito dei reiterati ritardi di consegna e dalle difficoltà di produzione segnalate da CON.IT.A.LO. a giustificazione di quelli. Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	70	1.875.046	1.875.116	1.875.116
Totale crediti immobilizzati	70	1.875.046	1.875.116	1.875.116

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, si evidenzia che la voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 1.875.116, è sostanzialmente rappresentata da crediti verso l'Azienda Agricola Con.it.a.lo per conferimento.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6, c. 1, dell'art. 2427, C.C, in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis, c. 1, n. 2, C.C, si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 2.969.686. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.406.994.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Nella fattispecie, le rimanenze rinvenivano da parte del conferimento effettuato ad inizio anno che ha elevato il capitale all'attuale importo. Si è ritenuto di mantenere il valore invariato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 1.887.750.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.500.000	1.500.000
Prodotti finiti e merci	387.750	387.750
Totale rimanenze	1.887.750	1.887.750

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti;
- 5-bis) crediti tributari;
- 5-quater) verso altri.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426, c. 1, n. 8), C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Crediti tributari

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la sotto-classe dell'Attivo circolante C.II.5-bis) accoglie principalmente crediti derivanti da conferimenti delle diverse società soggette alla fusione avvenuta nel corso dell'esercizio precedente.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 462.717.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.127	(6.320)	19.807	19.807
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	367.979	45.289	413.268	413.268
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.547	10.095	29.642	29.642
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	413.653	49.064	462.717	462.717

Crediti tributari

Si precisa che i crediti tributari iscritti in bilancio sono principalmente costituiti da crediti IVA originatisi per la maggior parte del valore nelle singole società partecipanti alla fusione dell'esercizio precedente. Il credito IVA, ricorrendone i presupposti, è stato chiesto a rimborso nel corso dell'esercizio al fine di sostenere finanziariamente la società nell'attesa dei primi ricavi. Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Crediti verso altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della sotto-classe C.II.5-quater) iscritta nell'Attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 29.642.

Descrizione	Importo
Fornitori - anticipi e acconti versati	23.197
Fornitori - anticipi e acconti versati (ante fusione)	5.682
INPS - credito	763
Totale	29.642

Crediti di durata superiore a cinque anni

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C, in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti si precisa che i crediti dell'attivo circolante relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427, n. 6-ter, C.C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV" per euro 619.219, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	149.039	470.180	619.219
Denaro e altri valori in cassa	0	0	-
Totale disponibilità liquide	149.039	470.180	619.219

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 3.269. L'intero ammontare è rappresentato da risconti attivi dell'esercizio.

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427, c. 1, n. 7, C.C.)

La voce "Ratei e risconti attivi" risulta essere integralmente composta da risconti attivi su assicurazioni (r.c. sull'attività, su automezzi strumentali e assicurazioni non obbligatorie) per un ammontare pari a 3.269.

Durata ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi hanno durata entro l'esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'Attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 12.126.145 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 4.681.492. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427, c. 1, n. 4, C.C, nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	8.098.590	-	9.213.773		17.312.363
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	12.700		12.700
Altre riserve					
Versamenti in conto aumento di capitale	1.200	-	-		1.200
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		-
Varie altre riserve	-	-	1		1
Totale altre riserve	1.200	-	1		1.201
Utili (perdite) portati a nuovo	(561.429)	(93.708)	-		(655.136)
Utile (perdita) dell'esercizio	(93.708)	93.708	-	(4.544.983)	(4.544.983)
Totale patrimonio netto	7.444.653	-	9.226.474	(4.544.983)	12.126.145

Nel corso dell'esercizio, con atto del 27 gennaio 2021 (Repertorio 5220/3980) ai rogiti del notaio Gaetano La Placa di Torino, si è dato corso all'aumento di capitale della società, riservato a terzi con esclusione del diritto di opzione, da euro 8.098.590,00 sino ad euro 17.270.131,00 e, quindi, per euro 9.171.541,00, senza soprapprezzo, con emissione di numero 9.171.541 **nuove azioni della Categoria C** statutariamente prevista del valore di nominali euro 1,00 cadauna.

In seguito, in data 22 settembre 2021, a rogito dello stesso notaio Gaetano La Placa, Repertorio 5514/4203, si è provveduto a un ulteriore aumento di capitale, con modalita scindibile, per un importo di euro 300.000,00, e così da euro 17.270.131,00 ad euro 17.570.131,00, oltre a soprapprezzo determinato proporzionalmente alle sussistenze patrimoniali presenti, e fissato in complessivi euro 90.000,00, e quindi in ragione di euro 0,30 per ogni azione del valore nominale di euro 1,00 mediante emissione di numero 300.000 **nuove azioni di Categoria B**,

del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, da offrire ai soci in proporzione al numero di azioni possedute e nel rispetto del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, primo comma, C.C, al prezzo di euro 1,30 di cui euro 1,00 per capitale ed euro 0,30 per sovrapprezzo.

Tale secondo aumento di capitale, alla data di scadenza del 28 febbraio 2022, risultava essere stato sottoscritto e versato per euro 61.462.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	17.312.363	Cost. e aum. cap.	Nessuna	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.700	Aum. cap.	A;B	12.700
Altre riserve				
Versamenti in conto aumento di capitale	1.200	Versamenti soci	A;B	1.200
Varie altre riserve	1	Arrotondamenti	A;B;C	1
Totale altre riserve	1.201			1.201
Utili portati a nuovo	(655.136)	Perdite a nuovo		-
Totale	16.671.128			13.901
Quota non distribuibile				13.900
Residua quota distribuibile				1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenziano nella classe C del Passivo le quote mantenute in azienda ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 264.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non è intervenuto alcun utilizzo del Trattamento di fine rapporto.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	203
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	61
Valore di fine esercizio	264

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426, c. 1, n. 8, C.C, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D.3) per euro 48.199 aventi scadenza inferiore a 12 mesi;
- alla voce D.4) per euro 700.230 aventi scadenza superiore a 12 mesi.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti iscritti alla voce D.3 con il metodo del costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

La società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 114.107, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Alcuni debiti per imposte sono relativi a debiti delle società incorporate. In ogni caso trattasi di debiti dovuti all'ordinaria gestione dell'impresa. Di seguito se ne riporta il dettaglio.

Descrizione	Importo
Erario c/ritenute passive	8.178
Erario c/ritenute passive AB 1 - 14	3.089
Erario c/IRPEF su retribuzioni (EE)	10.494
Erario c/imposta sostitutiva su rivalutazione TFR (EE)	42
Erario c/IRES 2019 - AB9 (EE)	1.190

Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale

La valutazione dei debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale, iscritti nel Passivo alla voce D.13 per euro 13.143, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/ retribuzioni	1.255
Dipendenti c/ retribuzioni - Alma Bamboo Uno	1.069
Debiti v/ Alma Consulting per Alma Bamboo Uno	19.208
Debiti v/ Alma Consulting per Alma Bamboo Quattro	32.342
Debiti v/ Alma Consulting per Alma Bamboo Sette	32.455
Debiti v/ Alma Consulting per Alma Bamboo Otto	10.305
Amministratori c/ compensi	9.176

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 1.004.719.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	17.620	30.579	48.199	48.199	-	-
Debiti verso banche	-	700.230	700.230	230	700.000	267.952
Debiti verso fornitori	104.340	9.767	114.107	114.107	-	-
Debiti tributari	4.502	18.491	22.993	22.993	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.592	9.788	13.380	13.380	-	-
Altri debiti	95.379	10.431	105.810	105.810	-	-
Totale debiti	225.433	779.286	1.004.719	304.719	700.000	267.952

In ossequio al disposto dell'art. 2427, c. 1, n. 6, C.C, si dà atto che l'unico debito di durata residua superiore a cinque anni è rappresentato dal finanziamento n. 05456023 erogato da Banco BPM per emergenza Covid-19 con garanzia diretta del FGPMI.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C, in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1, n. 6, dell'art. 2427 C.C, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427, c. 1, n. 19-bis, C.C.)

Alla voce D.3 del passivo sono iscritti i finanziamenti ricevuti:

- dai soci per complessivi euro 48.199.

Anche per i finanziamenti effettuati dai soci il Codice Civile e i principi contabili nazionali prevedono la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei suddetti finanziamenti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 148. **Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 7, C.C, si precisa che tale importo è interamente riferito a ratei passivi per consulenza aziendale entro l'esercizio. La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.**

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 36.874.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427, c. 1, n. 10, C.C, si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427, c. 1, n. 10, C.C, si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Contributi Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte dal legislatore misure di sostegno volte alla concessione di aiuti nella forma dei crediti d'imposta e contributi a fondo perduto in presenza di determinate condizioni. La società, avendo i requisiti previsti dalla norma, ha usufruito delle seguenti agevolazioni.

Contributo a fondo perduto – D.L. SOSTEGNI (art. 1 D.L. 22.03.2021 n. 41)

Nel corso dell'esercizio in commento alla società è stato riconosciuto il contributo a fondo perduto previsto dall'articolo 1 del D.L. n. 41/2021 convertito dalla L. n. 69/2021 (c.d. "Decreto sostegni"), pari ad euro 2.000, tramite accredito diretto da parte dell'Agenzia delle Entrate su presentazione di apposita istanza valida per l'attestazione dei requisiti richiesti dalla norma/credito d'imposta da utilizzare esclusivamente in compensazione, previa presentazione di apposita istanza valida per l'attestazione dei requisiti richiesti dalla norma.

(Eventualmente aggiungere ulteriori dettagli in base alla tipologia di attività)

Il contributo in esame assume la natura di **contributo in conto esercizio** ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

Contributo a fondo perduto – D.L. SOSTEGNI BIS (art. 1 D.L. 25.05.2021 n. 73)

CONTRIBUTO AUTOMATICO

Nel corso dell'esercizio in commento alla società è stato riconosciuto il contributo a fondo perduto previsto dall'articolo 1, commi da 1 a 4 del D.L. n. 73/2021 (c.d. "Decreto sostegni bis"), conv. nella L. 106/2021, in misura pari a quanto già precedentemente riconosciuto a norma dell'art.1 del D.L. 41/2021, ammontante ad euro 2.000, tramite accredito diretto da parte dell'Agenzia delle Entrate con modalità automatica, senza presentazione di alcuna istanza/credito d'imposta da utilizzare esclusivamente in compensazione, senza presentazione di alcuna istanza.

Il contributo in esame assume la natura di **contributo in conto esercizio** ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 4.598.194.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, c. 1, n. 12, C.C, si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	30
Altri	579
Totale	609

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce B.7) del Conto economico, per l'importo di euro 102.107, il costo relativo alle prestazioni professionali connesse alle operazioni di aumento di capitale intraprese nel corso dell'esercizio.

Si evidenzia che il suddetto costo rappresenta una componente di incidenza eccezionale e non ricorrerà negli esercizi successivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili. Non si è provveduto, in ossequio al principio di prudenza, allo stanziamento delle imposte anticipate sulle perdite fiscali.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Nessun costo per IRES o IRAP è stato stanziato poiché tanto il reddito quanto il valore della produzione sono inferiori a zero.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da:

- ...

I flussi finanziari dell'**attività di finanziamento** comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di finanziamento sono:

- ...

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427, c. 1, n. 15, C.C.)

[IN ATTESA DI ULA CDL PER LAVORATORI TEMPO DETERMINATO]

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427, c. 1, n. 16, C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.075	16.016

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e ai sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427, c. 1, n. 16-bis, C.C.)

L'attività di controllo contabile è affidata al Collegio Sindacale e compresa nel compenso percepito dai Sindaci.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427, c. 1, n. 17, C.C.)

Emissione azioni ordinarie

Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati due aumenti di capitale.
Come meglio approfondito nel dettaglio delle variazioni del Patrimonio netto:

- con il primo aumento sono state emesse numero 9.171.541 **nuove azioni della Categoria C** statutariamente prevista del valore di nominali euro 1,00 cadauna;
- con il secondo aumento sono state emesse numero 300.000 **nuove azioni di Categoria B**, del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, al prezzo di euro 1,30 di cui euro 1,00 per capitale ed euro 0,30 per sovrapprezzo. Tale secondo aumento di capitale, alla data di scadenza del 28 febbraio 2022, risultava essere stato sottoscritto e versato per euro 61.462.

Pertanto, al 31/12/2021 il capitale sociale ammonta a complessivi euro 17.312.363 e le azioni emesse sono così suddivise:

- numero 207.324 azioni di categoria A del valore di nominali euro 1,00;
- numero 7.933.498 azioni di categoria B del valore di nominali euro 1,00;
- numero 9.171.541 azioni di categoria C del valore di nominali euro 1,00.

Si evidenzia che la categoria di azioni può cambiare in seguito a operazioni di cessione delle stesse e si dà atto che quanto riportato non tiene conto delle variazioni intervenute successivamente all'emissione. Di seguito il riepilogo delle nuove azioni sottoscritte nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni di categoria A	207.324	207.324	0	0	207.324	207.324
Azioni di categoria B	7.891.266	7.891.266	42.432	42.432	7.933.498	7.933.498
Azioni di categoria C	0	0	9.171.541	9.171.541	9.171.541	9.171.541
Totale	8.098.590	8.098.590	9.213.973	9.213.973	17.312.363	17.312.363

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427, c. 1, n. 18, C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427, c. 1, n. 19, C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427, c. 1, n. 20, C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427, c. 1, n. 21, C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427, c. 1, n. 22-bis, C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- le società controllate;
- le società collegate;
- amministratori e alta direzione della società "key management personnel".

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione
ALMA CONSULTING SRL	Socio	10.500	Riaddebito spese sostenute per gestione terreni
BAMBU' BIO SRL	Società controllata dal socio ALMA CONSULTING SRL	-	-
AZ. AGR. CON.IT.A.LO. SOCIETA' AGRICOLA A RL	Società controllata dal socio ALMA CONSULTING SRL	2.700	Acquisto prodotti

Di seguito si forniscono le informazioni sui compensi "key management personnel". precisando che si considerano familiari stretti di un soggetto quei familiari che ci si attende possano influenzare, o essere influenzati dal soggetto interessato nei loro rapporti con l'entità. Essi possono includere:

- il convivente e i figli del soggetto;
- i figli del convivente;
- le persone a carico del soggetto o del convivente.

	Benefici a breve termine	Benefici successivi al rapporto di lavoro	Altri benefici a lungo termine	Indennità cessazione del rapporto	Pagamenti in azioni	Rapporti di conto corrente
Amministratori	Rimborso chilometrico per euro XXX					

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, c. 1, n. 22-ter, C. C.)

Non sussistono "accordi fuori bilancio" non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'articolo 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427, c. 1, n. 22-quater, C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Per completezza di informazione, come già riportato in precedenza, si evidenzia che l'aumento di capitale della società da euro 17.270.131,00 a euro 17.570.131,00, e quindi per euro 300.000,00, oltre a sovrapprezzo determinato proporzionalmente alle sussistenze patrimoniali presenti, e fissato in complessivi euro 90.000,00, e quindi in ragione di euro 0,30 per ogni azione del valore nominale di euro 1,00 mediante emissione di numero 300.000 nuove azioni di Categoria B, a cui si è dato corso in data 22 settembre 2021, alla data di scadenza del 28 febbraio 2022 risultava essere stato sottoscritto e versato per euro 61.462.

In merito al conflitto che ha avuto inizio a febbraio 2022 e che coinvolge la Russia e l'Ucraina, essendo occorso successivamente alla data di riferimento del bilancio e prima della redazione del documento di bilancio, si dà atto che, con specifico riferimento all'attività svolta dalla società, è possibile che si verifichino impatti negativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e/o sul risultato economico dell'esercizio successivo sebbene ad oggi sia impossibile stabilirne l'entità.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis, c.1, n.1, C. C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125-bis – Nessun vantaggio economico "non generale" ricevuto

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, alla società sono stati effettivamente erogati contributi in denaro non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al c. 125-bis dell'art. 1 della L. 124/2017. Si tratta di contributi in conto esercizio ricevuti per contrastare l'emergenza sanitaria SARS Covid-19.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di **riportare a nuovo** la **perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 4.544.983.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Firmato digitalmente in originale

Il Legale Rappresentante

FERRO ALESSANDRA